

squadrone di cavalleggeri che formerebbero il primo nucleo della «spedizione».

Ma... non si parte. Abbiamo trovato Bari piena di tripudio popolare per la festa del patrono San Nicola, Brindisi calma e quasi consapevole della sua missione di scorta. Voci strane sono corse nella piazzaforte l'altra notte. Se la Grecia non desisteva dalle sue stolte pretese e dalle minacce contro Valona, lo stato di guerra contro la Grecia sarebbe stato proclamato senza indugi. E gli ufficiali che giravano per le vie deserte e silenti di Brindisi notturna ripetevano: «A casa non possiamo tornare subito: ci hanno salutato con gli applausi; come ci accoglierebbero domani?»¹⁾

Cosicchè a mezzanotte siamo partiti noi soli. Sull'*Adriatico* si è formata subito la squadra dei giornalisti diretti a Valona.

Siamo nove, nove come le Muse, ha osato dire uno di noi. Ma il paragone con le Dee canore era troppo lirico e non ha avuto fortuna. Quando ci siamo ritrovati stamane sul ponte, guardandoci in faccia, per un momento abbiamo creduto noi stessi all'importanza degli avvenimenti che dovevano accadere; se in Albania si affollano i giornalisti, come potrà non esser sopra di loro l'attenzione vigile di tutta Italia? E ci siamo illusi volontariamente,

¹⁾ Il reggimento "misto" del colonnello Gonzaga sbarcò invece in giugno a Derna per la rivincita di Ettangi.